

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA A. BELLATALLA - PISA

Codice Fiscale 01024770503 ,Partita Iva 01024770503

Iscrizione al Registro Imprese di PISA N. 01024770503 , N. REA 94499

Capitale Sociale Euro 16.800.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	931.819	840.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	378.303	2.573.731
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	1.310.122	3.414.341
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	939.588	992.508
Totale attivo circolante (C)	2.249.710	4.406.849
D) Ratei e risconti	0	13.414
Totale attivo	2.249.710	4.420.263
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.800.000	16.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	10.669.951	10.669.951
IV - Riserva legale	507.572	507.572
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	-24.371.991	-24.371.989
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-923.291	-863.610
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.959.694	-59.682
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	722.547	2.682.242
B) Fondi per rischi ed oneri	600.526	1.080.237
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.837	126.967
esigibili oltre l'esercizio successivo	530.800	530.800
Totale debiti	926.637	657.767
E) Ratei e risconti	0	17
Totale passivo	2.249.710	4.420.263

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	121.033	304.778
Totale altri ricavi e proventi	121.033	304.778
Totale valore della produzione	121.033	304.778

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	245.506	78.941
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.004	8.142
b) oneri sociali	1.153	1.152
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	8.157	9.294
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	167.729
14) oneri diversi di gestione	7.486	108.224
Totale costi della produzione	261.149	364.188
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-140.116	-59.410

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0

Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	96	92
Totale proventi diversi dai precedenti	96	92
Totale altri proventi finanziari	96	92
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	103	364
Totale interessi e altri oneri finanziari	103	364
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-7	-272
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	-140.123	-59.682
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	1.819.571	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.819.571	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.959.694	-59.682

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SRL IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA A. BELLATALLA - PISA

Codice Fiscale 01024770503 , Partita Iva 01024770503

Iscrizione al Registro Imprese di PISA N. 01024770503 , N. REA 94499

Capitale Sociale Euro 16.800.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività di liquidazione è proseguita regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

L'esercizio 2018 è stato incentrato sulla definizione di alcune posizioni passive gravanti sulla società. A fine esercizio è stato raggiunto un importante accordo con l'Agenzia delle Entrate per la definizione di imposte Ires e Irap richieste per l'esercizio 2015. Sono state avviate procedure di dismissione delle immobilizzazioni finanziarie possedute ed approfondite tematiche inerenti a contenziosi attualmente in essere.

In corso di anno non è avvenuta alcuna assegnazione ai soci di attivo realizzato.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della liquidazione della società.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

Il Liquidatore sta proseguendo la sua attività, volta a realizzare l'attivo patrimoniale e a saldare i debiti ancora in essere, perseguendo come fine ultimo la chiusura della società e il riparto dell'eventuale attivo presente in azienda al termine delle operazioni liquidatorie.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori non rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni Finanziarie

La C.P.T. srl in liquidazione partecipa alla seguente società:

1. ATC Esercizio s.p.a, con sede legale in La Spezia, Via Leopardi n. 1, avente il capitale sociale pari ad euro 3.500.000, tramite il possesso del 0,0397% delle azioni.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stata attivata una procedura competitiva per valutare la disponibilità sul mercato di un acquirente per tali azioni. Al momento della redazione del presente documento, CPT Srl è in attesa di conoscere da ATC Esercizio Spa la disponibilità dei soci ad esercitare o meno il diritto di opzione, prima di procedere con la cessione delle azioni al soggetto che ha partecipato al bando pubblico e che si è aggiudicato temporaneamente le azioni.

La partecipazione detenuta nel Consorzio Stratos Sistemi Trasporto Toscana, con sede legale in via G. S. Mercadante 2 a Firenze, è stata chiusa mediante utilizzo del "Fondo svalutazione partecipazioni" in seguito al deposito in data 30/11/2018 del bilancio finale di liquidazione del Consorzio.

Al 31/12/2018 il valore di bilancio delle partecipazioni risulta rettificato e azzerato, come negli esercizi precedenti, mediante accantonamento per pari importo di euro 1.391 al "Fondo svalutazione partecipazioni".

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 1.310.122.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	287.489	120.295	407.784	407.784
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.171.114	-2.223.063	948.051	948.051
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.458.603	-2.102.768	1.355.835	1.355.835

I "crediti tributari" sono costituiti dalle seguenti voci:

- Credito Ires Euro 401.250;
- Credito Iva Euro 69.531;
- Credito Ires Rimborso 2014 Euro 38.470;
- Credito Irap Rimborso 2014 Euro 339.833;
- Ires a credito 2015 Euro 83.720;

- Irap a credito integr. 2013 Euro 15.222;
- Ritenute su interessi attivi Euro 25.

Il credito per integrative 2014 per Irap pari ad Euro 339.833 e per Ires 2014 pari ad Euro 2.233.898 si riferisce al credito scaturente all'adeguamento alla risposta all'interpello ordinario in merito alla debenza delle imposte sulla distribuzione del saldo attivo di rivalutazione.

In data 09/04/2014 è stata presentata anche istanza di interpello ordinario ex art. 11 della Legge n. 212 del 2000 (seguita da documentazione integrativa presentata in data 11/08/2014) all'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa. Tale istanza è stata poi seguita da memoria integrativa, presentata in data 17/06/2014, in considerazione della recente evoluzione normativa di cui all'art. 2 del D.L. n. 16 del 2014, convertito con L. n. 68/2014.

In data 27/11/2014, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa rispondeva all'istanza di interpello ordinario accogliendo parzialmente il quesito posto dalla Società e, pertanto, definendo l'intera questione sulla imponibilità o meno del saldo attivo di rivalutazione in merito all'operazione di liquidazione posta in essere dalla società.

In particolare, l'Agenzia aderiva all'interpretazione proposta relativamente all'applicabilità della disposizione di cui all'art. 2 del D.L. n. 16 del 2014, convertito con L. n. 68/2014, in tal modo esentando da imposizione la distribuzione ai soci (Pubbliche Amministrazioni) di quanto distribuito a titolo di riserva di rivalutazione con riferimento all'annualità 2013.

Quanto sopra ha comportato l'inoltro di una dichiarazione integrativa per il 2013 per evidenziare il credito fiscale vantabile.

Nel corso dell'esercizio 2018, è stato raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate in data 17/12/2018 e sono state definite le modalità di pagamento (mediante compensazione di crediti) e gli importi a carico di CPT Srl.

In seguito a tale definizione, il credito per integrative 2014 per Ires è passato da euro 2.233.898 ad euro 38.470 per effetto della compensazione avvenuta in data 18/12/2018 tra le imposte accertate Irap 2013 e Ires 2014.

Si evidenzia che non sussistono crediti di durata superiore ai cinque anni.

I "crediti verso altri" sono rappresentati, tra gli altri, dal credito verso CTT NORD pari ad Euro 412.551.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 939.588.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	992.258	-53.210	939.048
Danaro e altri valori di cassa	249	291	540
Totale disponibilità liquide	992.507	-52.919	939.588

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Non sono presenti ratei e risconti attivi al 31/12/2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei attivi	63	-63
Risconti attivi	13.351	-13.351
Totale ratei e risconti attivi	13.414	-13.414

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Altre variazioni: Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	16.800.000	0	0		16.800.000
Riserve di rivalutazione	10.669.951	0	0		10.669.951
Riserva legale	507.572	0	0		507.572
Altre riserve					
Varie altre riserve	-24.371.989	0	0		-24.371.989
Totale altre riserve	-24.371.989	0	0		-24.371.989
Utili (perdite) portati a nuovo	-863.610	-59.681	0		-923.291
Utile (perdita) dell'esercizio	-59.682	0	59.682	-1.958.244	-1.958.244
Totale patrimonio netto	2.682.242	-59.681	59.682	-1.958.244	723.999

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva Utile Esercizi Precedenti	6.793.493
	Soci c/Liquidazione	-31.165.484
Totale		-24.371.991

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	16.800.000	B, C
Riserve di rivalutazione	10.669.951	A, B, C
Riserva legale	507.572	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	-24.371.991	
Totale altre riserve	-24.371.991	
Utili portati a nuovo	-923.291	

Totale	2.682.241	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva Utile Esercizi Precedenti	6.793.493	A, B, C
	Soci c/Liquidazione	-31.165.484	
Totale		-24.371.991	

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2018 sono pari a € 600.526.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.080.237	1.080.237
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	103.855	103.855
Altre variazioni	-375.857	-375.857
Totale variazioni	-479.712	-479.712
Valore di fine esercizio	600.526	600.526

Informativa sulle passività potenziali

Viene fornita, di seguito, l'informativa sulle passività potenziali dell'impresa. L'informativa è necessaria al fine di non rendere il bilancio inattendibile. In base a quanto disciplinato dal Principio Contabile n. 31, si fornisce l'informativa seguente:

- euro 496.412 per cause legali di natura lavorativa;
- euro 63.874 per spese relative ad opere di bonifica inerenti l'attività svolta;
- euro 40.239 per fronteggiare il rischio di insolvenza da parte della CPT Scarl per alcune fatture da emettere per il servizio di trasporto svolto.

Nel corso dell'esercizio è stato stornato il Fondo accantonato per rischi su imposte per euro 375.857 avendo raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate in merito ad imposte Ires ed Irap relative ad esercizi precedenti.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	167.320	271.276	438.596	438.596	0
Debiti tributari	3.070	-2.315	755	755	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	268	37	305	305	0
Altri debiti	531.371	-127	531.244	444	530.800
Totale debiti	702.029	268.871	970.900	440.100	530.800

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi e determinati e nello specifico l'importo pari ad Euro 755 è relativo a debiti verso Erario per ritenute operate.

Altri Debiti

La voce "Altri Debiti" per la quota scadente oltre l'esercizio comprende il Debito verso SGTM spa per euro 530.800. Tale debito è connesso ad impegni contrattuali e potrà essere definitivamente calcolato e liquidato solo in fasi successive della Liquidazione.

Non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi al 31/12/2018.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	17	-17
Totale ratei e risconti passivi	17	-17

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
altri ricavi e proventi				
altri	304.778	121.033	-183.745	-60,29
Totale altri ricavi e proventi	304.778	121.033	-183.745	-60,29
Totale valore della produzione	304.778	121.033	-183.745	-60,29

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	78.941	245.506	166.565	211,00
per il personale	9.294	8.157	-1.137	-12,23
altri accantonamenti	167.729	0	-167.729	-100,00
oneri diversi di gestione	108.224	7.486	-100.738	-93,08
Totale costi della produzione	364.188	261.149	-103.039	-28,29

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -7

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

La voce "Altre Sopravvenienze" pari ad Euro 120.294 si riferisce al riconoscimento di un credito vantabile nei confronti della società CTT Nord Spa in seguito ad un rimborso ottenuto in merito a problematiche sanitarie relative all'anno 2012 per un dipendente.

	Voce di ricavo	Importo
	Altre Sopravvenienze	120.294
Totale		120.294

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte relative a esercizi precedenti	1.819.571	1.819.571
Totale	1.819.571	1.819.571

La voce "Imposte relative ad esercizi precedenti" comprende l'importo Irap accertato per l'anno 2013 per euro 347.026 e l'importo Ires accertato per l'anno 2014 per euro 1.848.402, importi che sono stati compensati mediante mod. F24 alla fine dell'esercizio a seguito di accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate. In tale occasione è stato utilizzato il "Fondo rischi tributario" accantonato in anni precedenti per € 375.857.

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2018 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la società non ha dipendenti in organico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.720	13.906

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone all'Assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- rinvio all'esercizio successivo Euro 1.959.694;
- TOTALE Euro 1.959.694.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 29 marzo 2019

IL LIQUIDATORE
Mario Silvi